



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Movimento 5 Stelle
Gruppo Consiliare

Firenze,

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
EUGENIO GIANI

SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno

Oggetto: in merito all'ampliamento dell'impianto selezione e compostaggio rifiuti a Pioppogatto (LU).

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Appreso che sono in arrivo nuovi spazi e nuove funzioni per l'impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti di Pioppogatto sito nel Comune di Massarosa (LU), di proprietà dei comuni versiliesi e gestito dall'aprile 2017 dalla società pubblica Ersu;

Appreso infatti che già da qualche tempo è stata presentata dal gestore Ersu alla Regione Toscana una richiesta di trasformazione in impianto di Valorizzazione, Biostabilizzazione e compostaggio, che comporterà la chiusura degli impianti Ersu di valorizzazione e lavorazione dei materiali della differenziata (carta, plastica, alluminio, vetro, ecc.) delle Colmate e dello Statuario situati a Pietrasanta;

Appreso che l'operazione di cui sopra "aumenterà il carico totale di materiali trattati a Pioppogatto con l'utilizzo di un capannone già esistente e non utilizzato";

Considerato che il sito di Pioppogatto è spesso criticato dalla cittadinanza residente nelle vicinanze, in quanto ritenuto da molti cittadini la fonte di cattivi odori a Viareggio e nelle vicinanze, tanto che l'aumento delle emissioni odorigene è stato valutato in un più 150%, come scrive Arpat: "Un potenziale impatto negativo correlato ad emissioni odorigene è stato individuato nella variazione dei valori di emissione relativi alla modifica impiantistica. Che dopo l'intervento



sono pari al 150% di quelli antecedenti”;

Appreso che nei giorni scorsi la Regione Toscana ha dato il via libera all’ampliamento dell’impianto di compostaggio di Pioppogatto: la Regione Toscana, infatti, con decreto 20668 del 27 dicembre 2018 ha deciso che non è necessario sottoporre la richiesta dell’azienda dei rifiuti Ersu a Valutazione di impatto ambientale, con un’ulteriore istruttoria dopo la Valutazione di assoggettabilità che si conclude così;

Preso atto che solo ai primi di ottobre 2018 la stessa Regione, in una nota della Direzione “Ambiente ed energia” inviata ad Ersu, Comune di Massarosa, Asl, scriveva: “Si ritiene necessario sottoporre l’impianto alla procedura di Valutazione dell’impatto ambientale. Dato atto che dall’esame istruttorio svolto sull’impianto, dalla documentazione presentata dal proponente, dal contenuto dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai soggetti interessati, non può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull’ambiente tali da richiedere, per la loro precisa individuazione e valutazione e per la successiva identificazione delle misure di mitigazione ad essi relative lo svolgimento di una procedura di Via”;

Preso atto che evidentemente – in poco tempo - le argomentazioni di Ersu hanno fatto cambiare idea alla Regione Toscana, nonostante il parere del Comune di Viareggio sia rimasto contrario al progetto di modifica sostanziale dell’impianto di gestione rifiuti situato nel comune di Massarosa;

Evidenziato che lo stesso Comune di Viareggio - si legge nel decreto della Regione – “ha richiesto integrazioni e chiarimenti, esprimendo in conclusione una posizione sfavorevole”;

Ribadite ampie e fondate criticità circa l’ampliamento del sito di Pioppogatto, anche perché – oltre alle problematiche sopra esposte – non ha alcun senso ampliare l’impianto senza che vi sia ancora una generale ed omogenea pianificazione regionale in materia di smaltimento rifiuti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivare celermente un’attenta valutazione di impatto ambientale in merito all’ampliamento dell’impianto di Pioppogatto.

A valutare un eventuale ampliamento dell’impianto solo dopo aver completato il nuovo piano regionale dei rifiuti.